



Lettera del Presidente Anief Marcello Pacifico

Iniziativa Anief “Sostegno: non un’ora di meno!”

Caro/a genitore/trice, docente, ATA, dirigente,

visto l’inizio dell’anno scolastico e accertata l’attribuzione alle scuole del nuovo organico di sostegno, dimensionato rispetto alle richieste avanzate, nella ripresa della campagna “*Sostegno: non un’ora di meno!*” promossa dall’Anief, invitiamo tutti i dirigenti, i docenti e il personale scolastico a sensibilizzarsi nei confronti delle famiglie cui il MIUR ha negato il corretto monte ore di sostegno e invitiamo ogni famiglia a richiedere, all’Istituzione scolastica, tutti i documenti necessari per avviare il ricorso per tutti quei casi in cui le ore assegnate all’alunno con disabilità non corrispondono alle effettive esigenze certificate.

L’obiettivo è ottenere il rispetto del diritto allo studio e all’integrazione scolastica dei nostri figli e dei nostri alunni che, attraverso certificazioni idonee, devono ottenere quanto previsto dalle normative vigenti a loro tutela. I genitori hanno diritto ad avere copia di tutti gli atti necessari e utili al nostro ufficio legale per la proposizione del ricorso e tutti i docenti, gli ATA e i Dirigenti Scolastici possono partecipare attivamente alla nostra iniziativa informando le famiglie e contribuendo a migliorare la nostra scuola, favorendo il rispetto dei diritti degli alunni e l’aumento dell’organico di sostegno attribuito ad ogni Istituto Scolastico. L’Anief fornirà alle famiglie che prenderanno contatto con i suoi referenti le istanze di accesso agli atti da richiedere all’indirizzo email sostegno@anief.net; dallo stesso indirizzo riceveranno, inoltre, tutte le istruzioni necessarie per presentare alla scuola le istanze.

L’istituzione scolastica ha trenta giorni di tempo per fornire copia della documentazione richiesta, ma consigliamo ai genitori di recarsi personalmente presso la segreteria dell’Istituto Scolastico per depositare e far protocollare l’istanza (che, in caso d’impedimento, può anche essere inoltrata a mezzo raccomandata A/R) chiedendo che la pratica sia evasa al più presto possibile. Certamente tutti i membri dell’istituzione scolastica non potranno che dimostrare disponibilità nei confronti di quanti stanno rivendicando il diritto del proprio figlio o della propria figlia a vivere con serenità e senza alcuna discriminazione la propria esperienza nella scuola.

Una volta ricevuti i documenti (anche se la documentazione non dovesse essere completa), i genitori potranno prendere nuovamente contatto con il nostro sindacato e avviare, in forma assolutamente gratuita per le famiglie, il ricorso attraverso il patrocinio di un nostro legale.

Per contattare il nostro sindacato e richiedere l’assistenza dei nostri referenti, potete inviare un’e-mail all’indirizzo: sostegno@anief.net.

L’e-mail dovrà essere così formulata:

OGGETTO DELLA E-MAIL: si deve dichiarare la provincia in cui ha sede la scuola insieme alla dicitura “Richiesta contatto legale sostegno negato”. (Esempio: se la scuola si trova nel comune di Civitavecchia (provincia di Roma) si dovrà scrivere nell’oggetto:

“ROMA – Richiesta contatto legale sostegno negato”

TESTO DELLA MAIL: Nella mail i genitori devono specificare:

NOME COGNOME (di almeno un genitore)

INDIRIZZO DI RESIDENZA

CONTATTO E-MAIL (di almeno un genitore.)

CONTATTO TELEFONICO (di almeno un genitore)

DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELLA SCUOLA (con esplicitato il comune in cui ha sede la scuola).

Come risposta alla suddetta email, entro dieci giorni dalla sua ricezione, i genitori saranno messi in contatto con un referente ANIEF o direttamente con il legale territorialmente competente per definire le modalità d’incontro la trasmissione della documentazione e l’iter del ricorso.

Per qualsiasi chiarimento, chiamate ogni giorno la segreteria nazionale Anief al numero **091 7098355**, oppure scrivete a sostegno@anief.net

Il diritto all'integrazione e allo studio è un principio costituzionalmente garantito; rendiamo la scuola pubblica un vero baluardo di tutela dei diritti di tutti gli alunni, senza alcuna discriminazione, e uniamoci per creare una scuola che sappia accogliere davvero tutti i suoi figli. L'Anief si impegna da anni con l'iniziativa "Sostegno: non un'ora di meno!" e chiedo a tutti di diffonderla per raggiungere quelle famiglie che necessitano del nostro supporto e agire contro le ore di sostegno negate. Costruiamo, insieme, una scuola giusta.

Grazie a tutti per la collaborazione

Palermo, 7 settembre 2017

Il Presidente Nazionale Anief
Marcello Pacifico

[#perunascuolagiusta](#)